

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
15	Il Sole 24 Ore	05/07/2019	ENTI BILATERALI-CISAL - GLI ENTI BILATERALI ENBIC ED ENBIMS PROMUOVONO LA BANCA DELLE VISITE	2
15	Il Sole 24 Ore	05/07/2019	ENTI BILATERALI-CISAL - IMPRESA, LAVORO E PARTECIPAZIONE	3
15	Il Sole 24 Ore	05/07/2019	ENTI BILATERALI-CISAL - L'INNOVAZIONE CONTRATTUALE COME RICETTA CONTRO LA CRISI	4
2	Il Gazzettino - Ed. Udine	05/07/2019	LA UIL CONTRO CISAL E UGL "MULTE, SPARATE FUORI LUOGO"	5
7	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	05/07/2019	MOTORI ALLA FCA, INTERVIENE CENTRELLA	6
10	Il Quotidiano di Foggia	05/07/2019	"CONTRARI ALLO SPOSTAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI MOTORI DA FOGGIA A PRATOLA SERRA"	7
19	Messaggero Veneto	05/07/2019	COMUNE E UIL SMENTISCONO L'ALLARME DI CISAL E UGL: "NON C'E' NESSUN OBBLIGO DI FARE MULTE PE	8
10	Quotidiano di Bari	05/07/2019	"CONTRARI ALLO SPOSTAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI MOTORI DA FOGGIA A PRATOLA SERRA"	9
Rubrica Cisal: web				
	Genova24.it	05/07/2019	MAXI RISSA TRA RAGAZZINI A BRIGNOLE, AUTOBUS AMT SOTTO ATTACCO: TORNA L'INCUBO "FAR WEST" SULLE LINE	10
	Linksicilia.it	05/07/2019	ASSUNZIONI IN AEROPORTO, L'ATTACCO DEL SINDACO DI CINISI	12
	Step1magazine.it	05/07/2019	ASSUNZIONI IN AEROPORTO, L'ATTACCO DEL SINDACO DI CINISI CISAL: «UN BANDO DEL GENERE GARANTISCE TRAS	15
	Step1magazine.it	05/07/2019	ASSUNZIONI IN AEROPORTO, SINDACO DI CINISI ATTACCA CISAL: «UN BANDO COSI' GARANTISCE LA TRASPARENZA»	18
	Agcult.it	04/07/2019	TEATRO DELL'OPERA DI ROMA, SINDACATI: SI' AL TAVOLO PERMANENTE PROPOSTO DA RAGGI "N ALLA RICONFERMA	21
	Anief.Org	04/07/2019	SOSTEGNO - ARRIVA UN'ALTRA RIFORMA CON POCHE LUCI E MOLTE OMBRE: GRAVE ERRORE PENSARE DI ASSEGNARE I	23
	AskaneWS.it	04/07/2019	ROMA, SINDACATI: SI A TAVOLO RAGGI SU OPERA NO CONFERMA FUORTES	25
	Avellinotoday.it	04/07/2019	FCA, CENTRELLA (CISAL METALMECCANICI): "CONTRARI AL TRASFERIMENTO DELLA PRODUZIONE DI MOTORI A PRATO	26
	Bassairpinia.it	04/07/2019	CENTRELLA, FCA: LA CISAL METALMECCANICI E' CONTRARIA AL TRASFERIMENTO DELLA PRODUZIONE DI MOTORI DEL	28
	Corriereirpinia.it	04/07/2019	FCA, LA CISAL METALMECCANICI E' CONTRARIA AL TRASFERIMENTO DELLA PRODUZIONE DI MOTORI DELLA FPT DI F	29
	Forzedifesa.blogspot.com	04/07/2019	VIGILI DEL FUOCO: SINDACATI, ANCHE ANPPE E FEDERDISTAT-CISAL IN STATO DI AGITAZIONE	30
	Gazzettadiavellino.it	04/07/2019	FCA, CISAL CONTRARIA A TRASFERIMENTO PRODUZIONE MOTORI DA FOGGIA A PRATOLA SERRA: INACCETTABILE CREA	31
	Globalist.it	04/07/2019	FCA ANNUNCIA IL TRASFERIMENTO DELLA PRODUZIONE DI MOTORI, CISAL METALMECCANICI: "SOLUZIONE MIOPE"	33
	Irpinia24.it	04/07/2019	CENTRELLA, FCA: CONTRARI AL TRASFERIMENTO PRODUZIONE MOTORI DA FOGGIA A PRATOLA SERRA	35
	Nuovairpinia.it	04/07/2019	«MOTORI DALLFPT DI FOGGIA A PRATOLA SERRA», CENTRELLA: EVITARE UNA GUERRA TRA OPERAI FCA	36
	NuovocorriereLaziale.it	04/07/2019	CENTRELLA, FCA: CISAL METALMECCANICI CONTRARIA AL TRASFERIMENTO DELLA PRODUZIONE DALLA FPT DI FOGGIA	38
	Ottopagine.it	04/07/2019	FCA, CENTRELLA: "NO ALLA GUERRA TRA I LAVORATORI"	40
	StatoQuotidiano.it	04/07/2019	"NO A TRASFERIMENTO PRODUZIONE MOTORI FPT DI FOGGIA A PRATOLA SERRA"	42

GLI ENTI BILATERALI ENBIC ED ENBIMS PROMUOVONO LA BANCA DELLE VISITE UN'ASSISTENZA VIA WEB PER ASSICURARE GRATUITÀ DELLE PRESTAZIONI MEDICHE A CHI È IN DIFFICOLTÀ

Gli Enti bilaterali costituiti dalla contrattazione collettiva in essere tra Organizzazioni sindacali della **Cisal** e le associazioni datoriali Anpit, Cidec, Cepi, Confimprenditori ed Unicanei settori terziario e metalmeccanico, dopo avere implementato - grazie alla convenzione con la mutua MBA - le garanzie

sanitarie e le prestazioni straordinarie in favore dei lavoratori, hanno siglato l'accordo per diventare filiali della Banca delle Visite. Aiutare chi non può permettersi una visita medica a pagamento, chi non può attendere i tempi del Servizio Sanitario Pubblico, chi ha bisogno di cure immediate. Questo

l'obiettivo della "Banca delle Visite": un progetto innovativo - avviato da Scegliere Salute e sostenuto da Health Italia - che si avvale di una piattaforma web in cui offerta e domanda si incontrano in modo trasparente e limpido. Donare o richiedere prestazioni è facile su www.bancadellevisite.it



IMPRESA, LAVORO E PARTECIPAZIONE

IL MODELLO DI ANPIT AL FESTIVAL DEL LAVORO

Si è da poco conclusa l'edizione 2019 del Festival del Lavoro, la manifestazione organizzata dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, svoltasi anche quest'anno al Mi.Co di Milano. Anpit non poteva mancare, mettendo la propria firma in tanti degli appuntamenti dell'evento: dalla presentazione del libro di Beniamino Scarfone, presidente di Anpit Pavia, "Le origini dello Stato Sociale" al dibattito sul delicato tema della crisi d'impresa che ha visto come relatore il Presidente di Anpit Catania Giovanni Greco, passando ovviamente per il convegno "Impresa, Lavoro, Partecipazione - imprenditori e lavoratori Insieme oltre la crisi", con protagonisti il padrone di casa Marco Furnari, Presidente Anpit Lombardia, insieme a Gabriele Sepio e Paolo Stern: rispettivamente consigliere nazionale del terzo settore e presidente Nexumstp spa, che hanno incentrato le loro relazioni sul terzo settore e sul welfare aziendale. L'incontro è stato arricchito dalla testimonianza di due aziende, una del sud e una del nord, associate Anpit e divenute ormai due modelli per l'imprenditoria italiana, dove la partecipazione e la condivisione del lavoro tra titolare e dipendente hanno

portato ad un notevole incremento della produttività: la Beautyprof spa Sensation Profumerie e il Gruppo Millepiani spa. Per la prima è intervenuto il consulente di management dell'impresa Francesco Catanese, per la seconda invece il consulente aziendale Franco Ravazzolo. L'incontro, moderato dalla giornalista della sezione economica del Corriere della Sera Barbara Millucci, si è concluso con la relazione finale del Presidente Nazionale Federico Iadicicco. Anche presso lo stand Anpit non ci si è annoiati, con il continuo via vai di professionisti che si avvicinavano al desk per chiedere delucidazioni circa i servizi per le aziende che Anpit ha presentato al Festival del Lavoro: l'adeguamento al GDPR, il microcredito, la gestione degli appalti, i mercati finanziari, le politiche attive, il rating di legalità, l'internazionalizzazione, la pianificazione aziendale, la gestione del rischio, l'assistenza legale, le garanzie dirette, le assicurazioni.

Daniele Saponaro,
consigliere nazionale Anpit



Tavolo relatori

L'INNOVAZIONE CONTRATTUALE COME RICETTA CONTRO LA CRISI

QUESTA LA SFIDA DEL NUOVO CCNL "METALMECCANICO, INSTALLAZIONE D'IMPIANTI E ODONTOTECNICO"

Un tempo sarebbe stato strano che un Sindacato del Terziario sottoscrivesse con **CISAL** Metalmeccanici un CCNL applicabile all'industria. In realtà alcune scelte, quali l'abbandono delle centrali elettronucleari e le crescenti limitazioni d'utilizzo dei bacini idroelettrici, hanno determinato uno tra i più alti costi dell'energia elettrica del mondo industrializzato, condannando alla sparizione le aziende energivore, quali le siderurgiche, l'intero settore dell'alluminio primario, le bellissime aziende delle ceramiche e del vetro, molte aziende chimiche, tutte un tempo eccellenze nazionali. Oltre a ciò, l'Italia aggiunge un differenziale negativo del costo dell'ora effettivamente lavorata se comparato con quello di numerosi paesi della Comunità Europea, ormai nostri competitori, con indubbi loro vantaggi. Per tali ragioni, gli addetti nei settori produttivi sono diminuiti di 732.000 unità nel manifatturiero (2001-2015), di 29.000 unità nell'energia (2000-2015), di 462.000 unità nelle costruzioni (2008-2017), per un totale di 1.223.000 lavoratori! Le aziende metalmeccaniche, per sopravvivere, hanno dovuto perciò esternalizzare molte produzioni e le integrazioni verticali sono pressoché scomparse, sostituite da una pluralità di aziende specialistiche, fornitrici della principale. Quest'ultima effettua ricerca/sviluppo, progettazione, certificazioni e vendite, e si limita a coordinare i flussi delle produzioni esterne (montaggi, collaudi, logistica), assumendo così le caratteristiche di azienda "di servizi", anche se nel settore metalmeccanico. Tale "spez-zettamento" produttivo presenta però anche dei vantaggi facilitati dall'informa-tizzazione estesa, quali l'esternalizzazione degli investimenti necessari per nuovi impianti, la garanzia degli approvvigionamenti dalla pluralità di fornitori, costi a prezzi concorrenziali e sotto controllo, de-localizzazione delle lavorazioni non competitive. Questa impostazione è conforme al vincente modello del Nord-est e risponde alle "profezie" sulla "terzializzazione" dei processi e delle attività produttive. Per questo, il 14 Maggio 2019 le Associazioni Datoriali ALIM, ANAP, ANPIT, AIFES, CEPI, CIDEK, CONFIMPRENDITORI, FEDERODONTOTECNICA, UNICA e le Organizzazioni Sindacali **CISAL** METALMECCANICI, **CISAL** TERZIARIO e CIU, individuando l'importante settore "Ter-

ziario Metalmeccanici", per molti aspetti ex manifatturiero ed ex metalmeccanico, hanno sottoscritto in comune il CCNL "Metalmeccanico, Installazione d'Impianti e Odontotecnico", anche quale rinnovo del previgente CCNL "Aziende e Cooperatorie dei settori metalmeccanico e installazione d'impianti".

SFIDE CONTRATTUALI

Il settore metalmeccanico è in crisi da fattori esterni, dall'elevato costo del lavoro, ma anche dall'apparato burocratico-amministrativo, che concorrono a ridurre la competitività nei mercati. Il rinnovo del CCNL ha cercato di contenere, per quanto possibile, tutti i costi indiretti del lavoro e delle eccezioni alle prestazioni corrispettive tra lavoro effettivo e retribuzione, allo scopo di favorire al massimo la costituzione di nuovi rapporti di lavoro e la salvaguardia delle specifiche competenze d'area. Il CCNL oggi dev'essere uno strumento molto innovativo e le Parti hanno scelto di percorrere tale via nell'esclusivo interesse delle Aziende e dei Lavoratori. Tra le principali novità del CCNL, che regola unitariamente tutte le Categorie (Dirigenti, Quadri, Impiegati ed Operai) le previsioni:

- della Classificazione del Personale conforme ai sistemi europei E.Q.F. ed e-C.F.;
- in caso di spinte inflazionistiche, di verifica a metà della vigenza contrattuale;
- di tutti gli inserimentilavorativi, per favorire la massima occupazione ai giovani: Tempo determinato, Apprendistato, Contratto di ingresso, Mobilità verticale ecc;
- massima flessibilità dell'orario di lavoro, con attivazione semplificata dello straordinario e della Banca ore.

Quindi, per i principi di sussidiarietà, la scelta del CCNL è stata di prevedere:

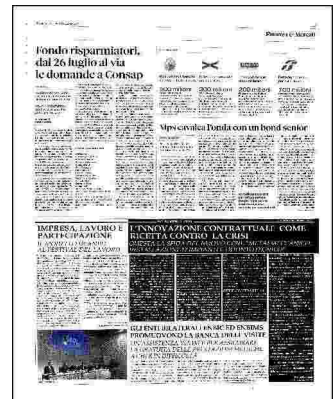
- a) retribuzioni e norme che rispondano ai bisogni primari, privilegiando la Contrattazione aziendale per la ricerca di soluzioni compatibili o, in sua assenza, un'"Indennità mensile di mancata contrattazione";
- b) un Elemento Perequativo Regionale per ridurre, a parità di retribuzione nominale, le marcate differenze sui poteri d'ac-

quisto regionali;

c) un Welfare Contrattuale (da 600 a 2.400€/anno), oltre l'importante sistema bilaterale, che già comprende l'Assistenza al S.S.N. e l'Assicurazione Vita/Infortuni a qualsiasi causa dovuti e i Fondi Paritetici di Solidarietà Contrattuale.

Il testo del CCNL è disponibile nei siti delle Parti sottoscrittrici e dell'En.Bi.M.S. (www.enbims.it).

Franco Ravazzolo
Vice Presidente ANPIT



125183

La Uil contro **Cisal** e Ugl

«Mulle, sparate fuori luogo»

POLIZIA LOCALE

UDINE Soldi in più in busta paga per gli agenti della Polizia locale che saranno disponibili a lavorare anche la sera nel weekend e in altre giornate programmate da luglio a dicembre. Il progetto strategico del comando udinese, che prevede 78 pattuglie con 3 operatori ciascuna (con un compenso di 160 euro lordi in busta paga per la prestazione dalle 20 alle 24), prevede alla voce valutazione la seguente frase «il progetto è valutato con il raggiungimento di almeno 800 accertamenti contravvenzionali». L'amministrazione a suo tempo aveva spiegato che i soldi extra destinati agli agenti non sono affatto legati al numero di multe che faranno. Ma **Cisal** e Ugl sono comunque salite sulle barricate, proclamando lo stato di agitazione, anche per questo motivo. Beppino Michele Fabris (**Cisal**) fa sapere che il Prefetto ha già convocato le parti per il passaggio di rito lunedì prossimo. Fra le ragioni della protesta anche le mancate risposte e i mancati incontri, nonostante i solleciti, su tutta una serie di altre questioni. I sindacati parlano di «innumerevoli tentativi andati a vuoto». Nel dibattito si inserisce anche la Uil Fpl, che parla di «sparate decisamente fuori luogo che han-

no come unico effetto quello di inasprire gli animi». Secondo la Uil «l'equazione (sbagliata) "più multe uguale più soldi ai vigili" fatta passare da **Cisal** e Ugl è fuorviante e pericolosa, perché pone in opposizione la cittadinanza all'amministrazione e soprattutto agli operatori di Polizia locale - scrive in una nota Michele Lampe -. Invece, il mandato chiaro ed inequivocabile che hanno dato gli elettori a questa amministrazione e le continue richieste della cittadinanza di più sicurezza sulle strade, maggiori controlli di viabilità da parte della Polizia locale, soprattutto nel centro urbano, hanno portato all'individuazione» di questo progetto, «che ha proprio il compito di avvicinare la Polizia locale alla cittadinanza e che come tale ha incontrato il parere favorevole, oltre che della scrivente Uilfpl, anche di Cgil e Cisl». Secondo la Uil «l'unico dato certo è la volontà da parte dell'Amministrazione di svolgere fino alla fine dell'anno, 78 servizi serali aggiuntivi. Ora, fare almeno 800 accertamenti (non sanzioni o riscossioni), vorrebbe dire farne circa 10 a servizio, ossia 3 ad operatore, meno di 1 all'ora. Questa è la verità: fare passare il messaggio "più multe uguale più soldi ai vigili" è inesatto ed estremamente pericoloso». Per questo la Uil non aderisce all'agitazione.



PRATOLA SERRA

**Motori alla Fca,
interviene Centrella**

Il trasferimento della produzione di motori da uno stabilimento ad un altro della Fca non è affatto una soluzione né per i lavoratori, né per il rilancio produttivo dell'azienda". Così Giovanni Centrella, coordinatore nazionale della **Cisal** Metalmeccanici, commenta l'annuncio da parte della Cnh, capofila del segmento "industrial" del gruppo Fca, di voler trasferire -a partire dal 2021- la produzione di quasi 160 mila motori diesel dall'impianto Fpt di Foggia (ex Sofim) alla FCA di Pratola Serra "Riteniamo assolutamente inaccettabile e miope -continua il dirigente del sindacato autonomo- pensare che un problema di strategia industriale possa essere risolto semplicemente spostando una pedina sullo scacchiere. Così si alimenta soltanto una guerra tra lavoratori, senza garantire un futuro».



125183

“Il trasferimento della produzione di motori da uno stabilimento ad un altro della Fca non è affatto una soluzione né per i lavoratori, né per il rilancio produttivo dell’azienda”. Così Giovanni Centrella, coordinatore nazionale della **CGIA** Metalmeccanici, commenta l’annuncio da parte della Cnh, capofila del segmento “industrial” del gruppo Fca, di voler trasferire -a partire dal 2021- la produzione di quasi 160 mila motori diesel dall’impianto Fpt di Foggia (ex Sofim) alla FCA di Pratola Serra (Avellino).”Rite-

ca, significa comprometterne le prospettive ed aprire una nuova vertenza territoriale, per i 2000 addetti dello stabilimento, più i lavoratori dell’indotto. Sarebbe, quindi, sbagliato se anche da parte sindacale vi fosse una accondiscendenza rispetto alle proposte avanzate dal gruppo Fca”. “La **CGIA** Metalmeccanici -conclude Centrella- ritiene invece necessario, come sempre sostenuto, individuare una nuova missione produttiva per lo stabilimento di Pratola Serra, all’interno di una comples-

siva dettagliata ricalibratura del piano industriale, che punti sull’innovazione tecnologica degli impianti e sulla realizzazione di modelli rispondenti alle esigenze del mercato, nel rispetto degli impegni assunti da Fiat-Chrysler in termini di investimento. E’, quindi, quanto mai opportuno che il ministro Di Maio convochi urgentemente un tavolo istituzionale, presso il Ministero dello Sviluppo economico, alla presenza dei vertici aziendali Fca e delle parti sociali, per affrontare con serietà e coerenza i delicati nodi sul tappeto”.



125183

































[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]















